



ESTRATTO DEL PTOF

per gli iscritti all'anno scolastico 2023/2024

L'adeguamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 dell'Istituto comprensivo di Coccaglio è stato approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2022 con delibera n. 18, sulla base dell'Atto di indirizzo del dirigente prot. 0005651 del 12/10/2022, ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2022 con delibera n. 58.

Viene qui riportato un sunto ad uso dei genitori.

La versione completa è disponibile al link

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BSIC83900G/ist-comprensivo-coccaglio/>

Indice

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	2
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA.....	2
RISORSE PROFESSIONALI	3
LE SCELTE STRATEGICHE	3
L'OFFERTA FORMATIVA.....	3
PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI	3
L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI	5
RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA	6
LA SCUOLA DELL'INFANZIA	6
– Le scelte educative della scuola dell'infanzia	6
– Quadro orario della scuola dell'infanzia	7
LA SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA	7
– Le scelte educative del primo ciclo	7
– Quadro orario della scuola primaria.....	7
– Quadri orario della scuola secondaria i° grado.....	8
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.....	9
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	9
– Autovalutazione delle alunne e degli alunni.....	10
– Le valutazioni periodiche	10
– La valutazione del comportamento	11

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Coccaglio nel corso degli anni ha subito importanti trasformazioni: se fino al 2009 si è assistito ad un passaggio da un'economia prevalentemente rurale allo sviluppo di attività legate al commercio e ai servizi ed alla nascita di piccole e medie imprese, dallo scorso decennio la crisi economica ha colpito alcuni nuclei familiari, con un conseguente aumento della disoccupazione dei genitori.

Lo sviluppo edilizio e il flusso migratorio si sono rallentati; si è conservata tuttavia una forte mobilità dei nuclei familiari stranieri con molti inserimenti e trasferimenti in corso d'anno. Nel 2021 la popolazione di origine straniera residente a Coccaglio era del 15,4%. Le nazionalità di provenienza maggiormente rappresentate sono: Kosovo, Albania, Senegal, Romania.

L'Istituto comprensivo è frequentato da 796 alunni con una percentuale del 33% circa di alunni con cittadinanza non italiana, di cui una buona parte sono nati e cresciuti in Italia (dati 2022).

L'Istituto Comprensivo è aperto al territorio e vive con esso, per favorire il successo formativo di tutti gli alunni e promuovere lo sviluppo della comunità in cui si trova.

La scuola collabora attivamente con l'amministrazione comunale, con i suoi assessorati e con le realtà attivate dall'amministrazione: la Biblioteca comunale, l'Informagiovani, lo sportello di supporto psicologico MySpace.

L'amministrazione comunale ha promosso "Facciamoci rete", una rete che si occupa di coordinare le azioni di alcune associazioni di volontariato che collaborano anche con la scuola fornendo competenze, materiali, risorse, nell'ottica di una comunità educante.

L'Istituto collabora inoltre con varie realtà locali in una prospettiva di reciproco arricchimento: con l'Age per il comodato dei libri usati e progetti di aiuto compiti, l'AIDO per campagne di sensibilizzazione, la Protezione civile, l'Anmil, l'ANPI, le associazioni sportive, la Parrocchia, il gruppo Missionario e altre associazioni di volontariato sociale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IST. COMPRESIVO COCCAGLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice: BSIC83900G

Indirizzo VIA MATTEOTTI, 10/A COCCAGLIO 25030, COCCAGLIO

Telefono 0307721190

Email BSIC83900G@istruzione.it

Sito WEB www.iccoccaglio.edu.it

Pec bsic83900g@pec.istruzione.it

SCUOLA INFANZIA STATALE DI COCCAGLIO (PLESSO)

Codice: BSAA83901C

Indirizzo: VIA PAOLO VI, 25030, COCCAGLIO

Numero di sezioni: 4

Totale alunni: 89

SCUOLA PRIMARIA "DON R. TONOLI" (PLESSO)

Codice: BSAA83901C

Indirizzo: Via BUSCARINO 9, 25030, COCCAGLIO

Numero di classi: 19

Totale alunni: 399

SCUOLA SECONDARIA I GRADO "L. MARENZIO" (PLESSO)

Codice BSMM83901L

Indirizzo: VIA MATTEOTTI 10/A, 25030, COCCAGLIO

Numero Classi: 15

Totale alunni: 309

(Dati riferiti all'anno scolastico 2021/2022)

I plessi sono dotati di laboratori, tutte le aule hanno una LIM o Digital board e il collegamento a internet.

Ogni plesso ha una palestra e nella secondaria è presente anche un campo basket e pallavolo all'aperto.

Per gli alunni è previsto un servizio mensa in base all'orario scelto dalle famiglie.

Il Comune ha inoltre attivato un servizio di scuolabus per le scuole dell'Infanzia e Primaria.

È attivo un servizio pedibus per gli alunni della scuola primaria realizzato in collaborazione con l'amministrazione comunale, i genitori e volontari.

RISORSE PROFESSIONALI

I docenti dell'Istituto sono 84 ed il personale ATA è costituito da 20 unità (*dati aggiornati a dicembre 2022*).

Il personale si caratterizza per una buona stabilità nel ruolo di docente; ciò garantisce una efficace progettazione di lungo periodo.

LE SCELTE STRATEGICHE

L'Istituto pone come prioritario la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese, alle competenze matematico-logiche e scientifiche, alla competenza "imparare a imparare", per le quali vanno attuate iniziative di recupero e potenziamento.

In riferimento alla formazione di futuri cittadini consapevoli e responsabili la scuola realizza attività volte alla valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze, nonché all'assunzione di responsabilità e di cura dei beni comuni e di solidarietà.

L'OFFERTA FORMATIVA

La nostra scuola attraverso il piano dell'offerta formativa intende dare una visione d'insieme dei servizi forniti e rispondere alle diverse esigenze educative e formative:

- **costruire** un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola per favorire lo **"star bene con sé stessi, con gli altri e con l'ambiente"**;
- **ricercare** costante dialogo con le famiglie e con le diverse istituzioni per costruire un'alleanza educativa per lo sviluppo integrale della persona;
- **educare** all'impegno, alla responsabilità, all'autonomia, al rispetto e alla collaborazione;
- **favorire** un'educazione sostenibile, finalizzata alla promozione di un **nuovo umanesimo**, formando dei cittadini educati alla legalità, alla giustizia, alla solidarietà e alla pace;
- **fornire** gli strumenti funzionali all'acquisizione delle competenze per poi trasferirle da un campo all'altro del sapere e contribuire alla formazione del pensiero critico e creativo.

Per attuare realmente i principi pedagogici e valoriali enunciati nel PTOF si utilizzeranno diversi interventi di tipo metodologico e didattico, che si integreranno tra loro a seconda delle situazioni e delle opportunità. La metodologia e la didattica inoltre vanno considerate come strumenti al servizio degli alunni, dalle caratteristiche di flessibilità, problematicità, criticità, adattati ogni volta alle diverse situazioni operative.

LA PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Per sviluppare le competenze trasversali si propongono diverse attività interdisciplinari. Tale intento si concretizza nelle seguenti aree progettuali:

Area dell'Inclusione	Attività progettuali Percorsi e contenuti
<p>Promuovere il successo formativo attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali</p> <p>Potenziare l'identità individuale e sociale</p> <p>Affermare il valore del sé e dell'alterità come risorsa per la crescita individuale e sociale</p> <p>Riconoscere e gestire le proprie emozioni per un equilibrio socio emotivo</p> <p>Favorire l'alfabetizzazione e il consolidamento delle competenze in lingua italiana e lingua per lo studio</p> <p>Favorire l'inserimento nel percorso scolastico e il passaggio nei diversi ordini di scuola</p>	<p><i>Progetti Inclusione</i></p> <p><i>Progetti Accoglienza</i></p> <p><i>Progetti di Continuità tra le scuole di diverso ordine</i></p> <p><i>Progetto Orientamento</i></p> <p><i>Progetto di istruzione domiciliare</i></p>

Area dell'Educazione alla Partecipazione, Legalità e Cittadinanza	Attività progettuali Percorsi e contenuti
<p>Comprendere e rispettare i comportamenti e i valori etico civili contenuti nelle norme</p> <p>Coinvolgere attivamente e responsabilmente gli alunni nella vita socio-culturale del territorio</p> <p>Fare prevenzione, attivando itinerari formativi partecipati</p> <p>Essere consapevoli di avere diritti/doveri che contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile</p> <p>Essere disponibili a rapporti di collaborazione per contribuire alla realizzazione di una società migliore.</p> <p>Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali tenendo conto di codici e regolamenti</p>	<p><i>Conoscenza del regolamento studenti</i></p> <p><i>Percorso educazione alla sicurezza</i></p> <p><i>Percorso educazione stradale</i></p> <p><i>Consiglio Comunale dei Ragazzi</i></p> <p><i>Conoscere le ricorrenze, le feste civili e partecipare alle manifestazioni civiche</i></p> <p><i>Collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con gruppi e associazioni che operano nel territorio</i></p>

Area dell'Educazione all'Ambiente, Benessere e Salute	Attività progettuali Percorsi e contenuti
<p>Acquisire coscienza e consapevolezza della propria salute per promuovere abitudini e comportamenti volti all'acquisizione di corretti e sani stili di vita</p> <p>Comprendere il concetto di sviluppo sostenibile e adottare comportamenti e stili di vita corretti</p> <p>Valorizzare e diffondere la cultura dell'educazione motoria e sportiva come mezzo per sostenere i ragazzi nella costruzione di un'immagine positiva di sé e accrescere l'autostima</p> <p>Costruire relazioni positive, collaborare in un gruppo</p> <p>Far assumere comportamenti responsabili e significativi rispetto al proprio progetto di vita</p> <p>Trasferire i valori di partecipazione, impegno, rispetto delle regole, solidarietà dello sport nella quotidianità</p>	<p><i>Progetti di educazione alimentare, riduzione dello spreco/solidarietà</i></p> <p><i>Progetto di prevenzione riguardante la salute e l'acquisizione di un sano stile di vita</i></p> <p><i>Progetto Life skills training</i></p> <p><i>Progetti di educazione ambientale</i></p> <p><i>Progetto di psicomotricità, di gioco-sport e pre-agonismo</i></p> <p><i>Attività sportive e del Centro Sportivo Scolastico in rete con altre scuole, enti e società sportive a livello locale, provinciale e nazionale.</i></p>

Aree dei Laboratori e della Sperimentazione didattica	Attività progettuali Percorsi e contenuti
<p>Rinforzo e miglioramento delle competenze sociali</p> <p>Valorizzazione delle eccellenze e delle inclinazioni personali</p> <p>Utilizzo della didattica multimediale e delle nuove tecnologie come supporto alle varie modalità di insegnamento/apprendimento</p> <p>Rapporti con scuole superiori ed Università per progetti di tirocinio</p> <p>Formazione specifica dei docenti e attività di laboratorio</p>	<p><i>Progetti di lettura e di arte e creatività</i></p> <p><i>Gruppo scolastico musicale</i></p> <p><i>Laboratori di ampliamento dell'offerta formativa (espressivi, ...)</i></p> <p><i>Laboratori di potenziamento e sviluppo</i></p> <p><i>Laboratori di sperimentazione metodologica e ricerca</i></p>

L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI

Nelle scuole dell'Istituto si registra una forte presenza di alunni con bisogni educativi speciali: alunni con disabilità, DSA e con svantaggio linguistico, socio-culturale.

Il percorso educativo è finalizzato a creare reti comunicative, cognitive, emozionali e motivazionali che favoriscano lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni.

La sinergia tra alunni, docenti, Dirigente, famiglie, personale Ata, rete locale ci permette di attivare processi di:

- personalizzazione degli interventi formativi;
- riconoscimento dei progressi;
- sperimentazione del successo personale;
- flessibilità didattica;
- sviluppo del senso di appartenenza;
- promozione della responsabilità individuale e sociale.

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

GLI ORGANI COLLEGIALI: il processo educativo nella scuola si costruisce in primo luogo nella comunicazione tra docente e famiglia che si realizza istituzionalmente negli incontri degli organi collegiali (consigli di intersezione, interclasse, classe e d'Istituto).

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ: i genitori e la scuola sottoscrivono all'atto dell'iscrizione un accordo che dichiara gli impegni che ciascuno è tenuto a rispettare per una corretta convivenza civile, al fine di favorire la crescita e il successo formativo degli alunni.

INCONTRI PERIODICI: questi momenti di incontro sono molto importanti perché la scuola e la famiglia possono collaborare per realizzare un'alleanza educativa. Possono essere:

- a. con i genitori rappresentanti (consigli di sezione, interclasse, classe)
- b. colloqui individuali: su prenotazione o in giornate prestabilitate.

SPORTELLO DI ASCOLTO "MY SPACE" in collaborazione con l'Amministrazione comunale: tutti gli alunni della scuola secondaria e i genitori dell'istituto, attraverso la consulenza di una psicologa, hanno uno spazio privilegiato di riservatezza per affrontare difficoltà o fragilità.

REGISTRO E SITO WEB: la scuola utilizza il sito web e il registro elettronico per comunicazioni di Istituto e individuali (assenze, andamento scolastico, programmazione didattica).

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia per ogni bambino in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza, secondo le Indicazioni nazionali, sono:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino necessita e chiede di essere accolto, stimato e guidato ad aprirsi sempre di più al mondo, valorizzando le attitudini e le capacità di ciascuno, nel rispetto dei tempi personali di crescita. Inoltre vengono sviluppate attività che consentono di promuovere la relazione tra bambini, sostenendo la condivisione delle proposte. La Scuola dell'Infanzia è un ambiente educativo, di esperienze concrete, luogo del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale e dell'esprimere.

(dalle Indicazioni nazionali, settembre 2012 - La centralità del bambino: *“Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva i docenti dovranno pensare a realizzare progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui ed ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato”*).

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario è strutturato su 40 ore settimanali.

La giornata tipo prevede una fase di accoglienza dalle 8:00 alle 9:00 seguita dalle attività didattiche. Alle 12:00 si svolge il pranzo seguito dalle attività del pomeriggio. L'uscita, dopo una merenda alle 15:00, è dalle 15:45 alle 16:00

LA SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA

Le competenze di base attese al termine del primo ciclo di istruzione, secondo le Indicazioni nazionali, sono:

- lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

LE SCELTE EDUCATIVE DEL PRIMO CICLO

La scuola insegna ad **APPRENDERE** perché questa non è una competenza che si usura col tempo, bensì si fortifica.

La scuola insegna a **FARE**, perché è l'unico modo per dimostrare di aver appreso.

La scuola insegna a **VIVERE** perché non è solo luogo di formazione culturale, ma anche luogo di vita.

La scuola insegna a **CONVIVERE** in quanto la domanda fondamentale della democrazia è: "Come è possibile convivere nel villaggio globale se non si è nemmeno in grado di convivere nella nazione, nella città, nel quartiere?" (Rapporto all'Unesco per la Commissione Internazionale sull'educazione, a cura di J. Delors).

La pratica educativa farà riferimento allo sviluppo delle seguenti competenze:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Rappresentare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni

Tali indicatori sono competenze guida nel curriculum verticale e nella valutazione degli alunni.

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'orario scolastico settimanale per tutte le classi è distribuito in 5 giorni, dal lunedì al venerdì dalle 8:10 alle 16:10. Dalle 12:10 alle 14:10 si svolge la pausa mensa e il gioco per chi rimane a scuola.

Nella scuola primaria sono previste 30 ore di lezione alla settimana + 10 ore di mensa e gioco libero.

DISCIPLINE	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classi 3 [^]	Classi 4 [^] - 5 [^]
Italiano	8	7	6	6
Storia e Geografia	5	5	5	6
Matematica	6	6	6	5
Scienze	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3
Musica	1	1	1	1
Ed. Fisica	2	2	2	2
Arte immagine	1	1	1	1
Religione cattolica o Attività alternativa	2	2	2	2
Tecnologia	Trasversale			
Educazione Civica	Trasversale – 33 ore ogni anno			
Laboratori recupero/sviluppo	2	2	2	2
Mensa - Gioco Libero	10	10	10	10

LABORATORI	
Recupero e potenziamento 2 h settimanali	Attività di piccolo gruppo per aiutare il bambino nel lavoro scolastico quando ha difficoltà o per migliorare le sue competenze.

I servizi mensa e scuolabus, garantiti dall'Amministrazione comunale, sono a carico degli utenti.

Gli insegnanti che seguono i bambini nelle attività di classe sono:

- insegnante area linguistica
- insegnante area antropologica (storia- geografia)
- insegnante area matematico-scientifica
- insegnante lingua inglese
- insegnante religione
- insegnante di attività alternativa
- insegnante di sostegno (se in classe ci sono alunni con disabilità)

La programmazione in gruppo docente di classi parallele è una modalità che consente:

- di lavorare con la massima unità;
- la corresponsabilità di tutti gli insegnanti nei percorsi didattici ed educativi;
- di coinvolgere in eguale misura tutti i singoli componenti nella programmazione, nella conduzione e verifica del lavoro.

QUADRI ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La scuola secondaria di I grado, nella convinzione che anche l'organizzazione del tempo ben strutturato e ricco di contenuti favorisca il raggiungimento del successo formativo, propone due modelli a scelta di tempo scuola, sulla base di un'offerta formativa complessiva e integrata:

- 1) *"Tempo Normale"* di 30 ore al mattino di attività curricolari, per i nuovi iscritti dalle 8.00 alle 14.00, da lunedì a venerdì;
- 2) *"Tempo Prolungato"* di 36 ore da lunedì a sabato, con 4 ore di approfondimento curricolare e 2 ore di mensa obbligatoria (4 giorni dalle 8.00 alle 13.00, 2 giorni dalle 8.00 alle 16.00 con servizio mensa).

La scelta del tempo scuola ha valenza triennale.

Gli alunni verranno assegnati al tempo scuola in base alla scelta di orario scolastico effettuata con l'iscrizione e tenendo conto dell'organico che verrà annualmente assegnato.

30 ORE	
<i>Discipline</i>	<i>Ore</i>
Italiano	6
Storia e geografia	4
Matematica e scienze	6
Inglese	3
Spagnolo	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze Motorie	2
Religione cattolica /alternativa	1
Educazione civica (<i>interdisciplinare 33 ore annuali</i>)	
TOTALE ORE	30

36 ORE	
<i>Discipline</i>	<i>Ore</i>
Italiano, Storia e Geografia - comprese attività di approfondimento	12
Matematica e scienze - comprese attività di approfondimento	8
Inglese	3
Spagnolo	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Scienze Motorie	2
Religione/alternativa	1
Educazione civica (<i>interdisciplinare 33 ore annuali</i>)	
Mensa	2
TOTALE ORE	36

Il servizio mensa, garantito dall'Amministrazione comunale, è a carico degli utenti.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'azione valutativa nella Scuola dell'Infanzia assume caratteristiche proprie, legate al tipo di attività educativa e all'età degli alunni. Essa è finalizzata alla comprensione e all'interpretazione dei comportamenti, dei livelli di partecipazione e degli apprendimenti dei bambini nei diversi contesti e nei diversi significati cognitivi, affettivi e relazionali per identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorire lo sviluppo e la maturazione. L'attività di valutazione ci permette, inoltre, di autovalutare il nostro lavoro, cioè punti di forza e di debolezza della nostra programmazione che, essendo flessibile, sarà rimodulata in itinere per consentire a tutti i bambini di raggiungere i traguardi formativi programmati.

La valutazione iniziale dei bambini, volta a delineare un quadro delle loro capacità in entrata, verrà effettuata attraverso conversazioni, lavori individuali e di gruppo; le valutazioni in itinere e finali si baseranno sulla verbalizzazione delle esperienze didattiche, sulla raccolta degli elaborati dei bambini e sulle abilità dimostrate nelle attività svolte in sezione, attraverso strumenti e specifiche schede di osservazione.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

La valutazione si inserisce nella relazione educativa come riflessione sul percorso compiuto, sulle competenze acquisite, sulla conoscenza di sé. È una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento e coinvolge attivamente alunni, docenti e famiglie in una prospettiva sia valutativa che auto-valutativa. La pratica del valutare serve per chiarire le strategie più adeguate a garantire il successo formativo di tutti gli alunni nei processi di apprendimento, è una ricerca che i docenti compiono sulle pratiche educative e didattiche attraverso l'osservazione, la raccolta dati, il confronto e la riprogettazione.

Valutazione degli apprendimenti

Orientata a favorire la crescita formativa: la scuola valuta soprattutto le competenze degli alunni. *“Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa.”* (G. Wiggins).

La valutazione è parte integrante della programmazione didattica necessaria per:

- raccogliere informazioni sui processi di apprendimento dei singoli alunni;
- verificare l'efficacia degli interventi didattici, l'adeguatezza dei metodi e delle tecniche messe in atto al fine di modificarli se necessario;
- giudicare l'efficacia di un ambiente di apprendimento;
- accertare se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti;
- fornire agli insegnanti un feedback;
- favorire nell'alunno consapevolezza del proprio percorso (capacità di autovalutazione e autoregolazione).

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne della scuola primaria avviene attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

La valutazione nella scuola secondaria di I grado prevede l'attribuzione dei voti in decimi.

In entrambi i casi si sottolinea il valore formativo della valutazione, che non è solo rilevazione degli esiti, ma è anche attenzione allo sviluppo dell'alunno.

Autovalutazione delle alunne e degli alunni

Avviene attraverso forme espressive quali testi, discussioni collettive, colloquio individuale con gli/le insegnanti, compilazione di questionari, per esprimere il proprio pensiero in merito a:

- *i propri cambiamenti più significativi*
- *l'effettivo star bene o i momenti del disagio a scuola*
- *le relazioni con i compagni e gli insegnanti*
- *le esperienze più importanti*
- *le attitudini e gli interessi personali.*

Le valutazioni periodiche

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curriculum e nei Piani di lavoro. Il documento di valutazione si consegna alle famiglie al termine del primo e del secondo quadrimestre.

La certificazione delle competenze raggiunte viene rilasciata al termine della classe quinta della scuola primaria e al termine della classe terza della scuola secondaria di I grado.

La valutazione finale, che si concretizza nel giudizio globale quadrimestrale tiene conto dei seguenti indicatori:

- progressi compiuti dagli alunni, in considerazione del livello di partenza e, soprattutto, dell'evoluzione cognitiva e socio-affettiva
- partecipazione alle attività
- impegno, interesse e applicazione allo studio
- autonomia e metodo di lavoro
- raggiungimento delle competenze attese
- comportamento e socializzazione.

La valutazione del comportamento

Il giudizio sintetico è riferito a competenze di cittadinanza, patto di corresponsabilità, statuto studentesco/studenti, con riferimento ai seguenti descrittori:

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.